

● ● VETRINA SAGGI

Malattie di Stato

Lo Stato salva, lo Stato delinque: è la storia del mondo e di molti Paesi. Furti, menzogne, corruzioni, crack finanziari e genocidi. Come salvarci? Alcuni studi provano a offrirci delle soluzioni

ALDO FORBICE



F

Fabio Isman è un giornalista che da molti anni si occupa di arte e di cultura. Ha abbandonato la politica per questa passione. Ha scritto libri importanti, premiati: l'ultimo è **L'Italia dell'arte venduta**, una lunga indagine sui beni sottratti in vari modi al nostro paese (furti, rapine, vendite non sempre regolari), con protagonisti anche bande criminali senza scrupoli. È una storia amara che dura da decenni, in qualche caso anche da un secolo. Si tratta di un patrimonio svenduto, senza alcun controllo pubblico. Una "grande fuga" di capolavori e beni preziosi. E serve a poco – osserva l'autore – consolarsi "con il tantissimo che ci è rimasto, se non si riflette sul moltissimo che è sparito".

Aldo Cazzullo, giornalista molto conosciuto, è anche uno scrittore da best seller, e l'ultimo libro, **Giuro che non avrò più fame**, affronta un tema di grande interesse: la ricostruzione d'Italia dopo la guerra e come si sta cercando di ricostruirla adesso, dopo la grande crisi economica. Cazzullo racconta un Paese stremato nel dopoguerra (solo un italiano su 50 possedeva un'auto) per arrivare all'Italia di oggi (abbiamo 65 milioni di telefonini). Forse però eravamo più felici all'epoca, quando si

ascoltava solo la radio e a Natale si regalavano i mandarini.

Ma è anche un Paese, il nostro, in cui la criminalità è diffusa e la malapianta della corruzione non si riesce a sradicare. Ne parlano il presidente dell'Autorità anticorruzione (Anac), Raffaele Cantore, e il professore Enrico Carloni, in **Corruzione e anticorruzione. Dieci lezioni**, illustrandoci che cosa è necessario fare per contrastare la corruzione. Ad esempio, non sono sufficienti le sanzioni se non accompagnate da un complesso di regole in grado di prevenire gli eventi delittuosi in "un sistema spietato e pervasivo".

Leo Sisti, che da anni fa parte di un gruppo internazionale di giornalismo investigativo, nel libro **Il paradiso dei ricchi** analizza l'Unione europea, scoprendo corruzioni e reconditi segreti, scandagliando le inchieste economiche e finanziarie, grazie anche ai documenti sul trattamento fiscale privilegiato concesso alle grandi multinazionali (almeno mille miliardi di mancati introiti per l'Eu).

Hannah Arendt è stata una filosofa e scrittrice ebrea fra le più originali del Novecento. La casa editrice Marietti ripubblica ora **La menzogna della politica**, riflessione tra politica e menzogna, di grande attualità negli USA, ma anche in Italia. Arendt distingue fra la menzogna tradizionale, "per ragioni di Stato", e la falsificazione dei fatti, per ragioni di "immagine" o di "reputazione".

Infine, la drammatica testimonianza di Nadia Murat, Premio Nobel per la pace che, nel suo ultimo e pluripremiato **L'ultima ragazza** racconta la sua storia personale, degli yazidi iracheni, massacrati e torturati dai militanti dello Stato islamico. Un calvario raccontato da una vittima, diventata ora ambasciatrice del popolo yazida, un popolo che, ancora oggi, stenta a sopravvivere.

● ● VETRINA SAGGI

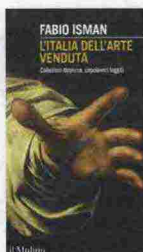
FABIO ISMAN

L'Italia dell'arte venduta

il Mulino, 2018

pp. 296, euro 16,00

La "fuga" dei nostri capolavori all'estero: quadri, sculture, intere biblioteche e collezioni d'arte, beni archeologici e porcellane dispersi in numerosi paesi. È una storia complessa quella raccontata dall'autore, un appassionato ed esperto giornalista culturale: va al là dei conflitti, che non hanno mai rispettato l'arte e gli altri beni archeologici e culturali.



ALDO CAZZULLO

Giuro che non avrò più fame - L'Italia della Ricostruzione

Mondadori, 2018

pp. 254, euro 18,00

"Anche oggi siamo un Paese da ricostruire", dice Aldo Cazzullo. Nel libro si racconta la storia di come gli italiani hanno rimesso in sesto il loro Paese all'indomani della Seconda guerra mondiale. I veri protagonisti furono i nostri padri e le nostre madri, con la loro straordinaria capacità di lavorare. Oggi, dopo la grande crisi, dobbiamo comportarci allo stesso modo?



RAFFAELE CANTONE - ENRICO CARLONI

Corruzione e anticorruzione. Dieci lezioni

Feltrinelli, 2018

pp. 208, euro 17,00

Perché l'Italia continua a essere definita una nazione corrotta? Eppure la corruzione si può fermare nel nostro paese. Come? Lo spiegano Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità anticorruzione e il professor Enrico Carloni (Università di Perugia). I due esperti illustrano in cosa consiste l'attività di contrasto alla corruzione e quali sono gli errori fatti finora che dobbiamo correggere.



LEO SISTI

Il paradiso dei ricchi

Chiarelettere, 2018

pp. 286, euro 18,00

L'autore è un giornalista investigativo da molti anni. In questo libro-inchiesta si denunciano, anche con documenti inediti, gli imbrogli europei delle grandi aziende e delle multinazionali che evadono le tasse, spesso con la complicità delle istituzioni di Bruxelles. Un'inchiesta coraggiosa che svela tanti retroscena sugli intrecci affaristici e politici.



HANNAH ARENDT

La menzogna in politica

Manetti Editore, 2018

pp. 128, euro 10,00

La scrittrice ebrea, di origine tedesca, ha pubblicato nel 1972 un saggio su una rivista americana che ora la casa editrice ripropone in un libro, anche per l'attualità delle riflessioni della Arendt. La menzogna in politica (se ne è parlato molto al tempo dello scandalo Watergate, con protagonista Nixon) è sempre al centro della discussione dei politologi e degli elettori, negli USA, ma anche in Italia.



NADIA MURAD

L'ultima ragazza

Mondadori, 2018

pp. 348, euro 20,00

Il Premio Nobel per la pace Nadia Murad è diventata la voce di tutti gli yaziti, vittime del genocidio, di tutte le donne torturate, stuprate, assassinate. La sua missione è ovviamente confermata in questo libro, dove si ripercorre la storia delle crudeltà, delle persecuzioni di un popolo, nell'indifferenza dell'opinione pubblica mondiale. Ma ora, grazie anche all'attivo lavoro di Nadia, come ambasciatrice del suo popolo, qualcosa sta cambiando.

